



## Guardia di Finanza

**REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti**

Via delle Fiamme Gialle, 6 – 34123 Trieste – Tel. 040/3152276 – 2314 - Fax 040/3152215  
C.F. “80016990329” - PEC: “TS0520000P@PEC.GDF.IT”

### **PATTO D'INTEGRITA'**

**PER LA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA CON CONDUCENTE PER L’ASSISTENZA ED IL SOCCORSO SANITARIO NEL CORSO DI SERVIZI D’ISTITUTO, MANIFESTAZIONI E ALTRE ATTIVITA’ SVOLTE DAL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA SUL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**CIG** \_\_\_\_\_

TRA

il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Guardia di Finanza Friuli Venezia Giulia rappresentato dal responsabile unico del procedimento Tenente Colonnello **Ciro Roso**

E

Il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_,

### **VISTO**

- la legge 06.11.12 n. 190, art. 1 comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione de dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione de dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2018-2020 del Ministero della Difesa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.13, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

- la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012,

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### **Art. 1**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione di contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

### **Art. 2**

La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

### **Art. 3**

Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel D.L. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale

ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quarter c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.. Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al D.L. 90/2014.

#### **Art. 4**

Il contenuto del Patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e patrizia.

#### **Art. 5**

La ditta è consapevole che il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto, dal legale rappresentante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta e che La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

#### **Art. 6**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE ED INVIO.

IL PRESENTE MODELLO DEVE ESSERE **COMPILATO** IN OGNI SUA PARTE, CONVERTITO, SE POSSIBILE, IN FORMATO PDF E **FIRMATO DIGITALMENTE** DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA PARTECIPANTE OVVERO, IN CASO DI CONSORZI O RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, DAL RAPPRESENTANTE DEGLI STESSI E **CARICATO SUL "SISTEMA"**.